



## PERCORSO STRUTTURATO NELL'INSERIMENTO DEL NUOVO INFERMIERE IN PREDIALISI E DIALISI PERITONEALE

Autori: Giuseppe Savino, Maria Pia Zito, Cinzia Fabbri, Rosa Pacifico

Dialisi Peritoneale Policlinico Universitario Azienda Ospedaliera S. Orsola-Malpighi, Bologna

### INTRODUZIONE

Fin dall'approccio iniziale, l'inserimento nella nuova realtà lavorativa, deve avere un percorso tracciato con l'obiettivo di condurre gradualmente il professionista al giusto livello di autonomia e competenza. A questo proposito, anche noi abbiamo strutturato un percorso per facilitare l'inserimento dei nuovi infermieri nella nostra realtà lavorativa, e gli interventi curativi, tecnici, relazionali ed educativi che sono stati strutturati nel percorso, hanno tenuto conto del contesto organizzativo aziendale e di reparto e della diversa tipologia del paziente.

### MATERIALI E METODI

Il nostro percorso è suddiviso in formazione di base e formazione specifica.

- La Formazione di **base** prevede un percorso teorico-pratico di 60 giorni con il consolidamento delle competenze a sei mesi.
- La formazione **specific**a prevede un percorso teorico-pratico di sei mesi con un consolidamento delle competenze a 12 mesi

#### Programma d'inserimento infermieristico in dialisi peritoneale

Nefrologia Dialisi e Ipertensione Dott.ssa E. Mancini  
Nefrologia Dialisi e trapianto Prof. G. La Manna

**RS13SS**  
Rev. 0  
Data di  
applicazione  
28/10/2010

Da concludersi a 2 mesi con consolidamento a 6 mesi

PRESTAZIONE	ASSICURARE LA CORRETTA ESECUZIONE DI UNA DIALISI PERITONEALE
OBBIETTIVI	raggiungere l'autonomia nella pratica applicata di tutte le attività che assicurano la corretta esecuzione della dialisi peritoneale
RESPONSABILITÀ	operatore che opera l'inserimento
VALUTAZIONE	performance attività applicate

Cognome/Nome \_\_\_\_\_

#### FORMAZIONE BASE

COMPETENZE GENERALI	COMPETENZE SPECIFICHE	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	DATA	VALUTAZIONE A 3 MESI				VALUTAZIONE A 6 MESI			
				1	2	3	4	1	2	3	4
□ Principi generali sull'anatomia e fisiologia del rene	□ Prerequisito	1 volta illustrato 1 volta verificato	.....	---	---	---	---	---	---	---	---
□ Principi generali della dialisi	□ Terapia sostitutiva della funzionalità renale	1 volta illustrato 1 volta verificato	.....	---	---	---	---	---	---	---	---
□ Peritoneo e il meccanismo della dialisi *	□ Anatomia del peritoneo □ Osmosi □ Diffusione	1 volta illustrato 1 volta verificato	.....	---	---	---	---	---	---	---	---

(1=autonomo; 2= Non autonomo; 3= necessita di ulteriore affiancamento; 4= non ha avuto l'opportunità di svolgere l'attività)

(Tabella dimostrativa)

#### Programma d'inserimento infermieristico in dialisi peritoneale

Nefrologia Dialisi e Ipertensione Dott.ssa E. Mancini  
Nefrologia Dialisi e Trapianto Prof. G. La Manna

**RS14SS**  
Rev. 0  
Data di applicazione  
28/10/2010

DA CONCLUDERSI A SEI MESI DALL'INIZIO DELL'ADDESTRAMENTO CON CONSOLIDAMENTO A DODICI MESI

Cognome/Nome \_\_\_\_\_

#### FORMAZIONE SPECIFICA (training, ritraining e gestione materiale dialitico)

COMPETENZE GENERALI	COMPETENZE SPECIFICI	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	DATA	VALUTAZIONE A 6 MESI				VALUTAZIONE A 12 MESI			
				1	2	3	4	1	2	3	4
Φ Conoscenza delle procedure di approvvigionamento del materiale dialitico e di supporto alla dialisi peritoneale *	Φ Conoscenza del materiale dialitico e di supporto in giornata Φ Conoscenza delle procedure per gli ordini ospedaliero Φ Conoscenza delle procedure per gli ordini domiciliari	2 volte illustrato  3 volte in collaborazione  2 volte verificato	.....  .....  .....	---	---	---	---	---	---	---	---

(1=autonomo; 2= Non autonomo; 3= necessita di ulteriore affiancamento; 4= non ha avuto l'opportunità di svolgere l'attività)

\*Il punteggio da raggiungere per la formazione specifica è di 4 su 5 a sei mesi con consolidamento a 12 mesi con un punteggio di 5 su 5

\*Le competenze minime da raggiungere sono contraddistinte da un asterisco nella colonna delle competenze generali, nel programma di inserimento per la formazione specifica RS14SS

COMPETENZE GENERALI	COMPETENZE SPECIFICI	MODALITA' DI ATTUAZIONE	DATA	VALUTAZIONE A 2 MESI				VALUTAZIONE A 6 MESI				
				1	2	3	4	1	2	3	4	
* ↪Congiti relativi all'ingresso del nuovo paziente in dialisi peritoneale e al termine del training	↪Consegna opuscolo informativo formativo ↪Coospizione della scheda anagrafica ↪Fotocopia del libretto sanitario ↪Coospizione dell'esenzione parziale ↪Richiesta dieta ↪Programmazione degli esami annuali ↪Verifica all'acquisto della pancera ↪Pianificazione dell'addestramento ↪Consegna dello schema terapeutico ↪Definire del materiale a domicilio ↪Consegna del materiale a domicilio ↪Programmazione del primo controllo post training	2 volta illustrato	.....	---	---	---	---	---	---	---	---	
		2 volta in collaborazione	.....	---	---	---	---	---	---	---	---	---
		2 volta verifico	.....	---	---	---	---	---	---	---	---	---
				Punteggio a 2 mesi				Punteggio a 6 mesi				
				idoneo <input type="checkbox"/>	non idoneo <input type="checkbox"/>	idoneo <input type="checkbox"/>	non idoneo <input type="checkbox"/>	idoneo <input type="checkbox"/>	non idoneo <input type="checkbox"/>	idoneo <input type="checkbox"/>	non idoneo <input type="checkbox"/>	

(1=autonomo; 2= Non autonomo; 3= necessita di ulteriore affiancamento; 4= non ha avuto l'opportunit  di svolgere l'attivit )

Data   \_\_\_\_\_

Firma del neo assunto \_\_\_\_\_

Firma dell'infermiere Tutor \_\_\_\_\_

Firma del Coordinatore \_\_\_\_\_

•Il punteggio da raggiungere per la formazione di base si valuta attraverso uno score minimo per le competenze che devono essere raggiunte a due mesi con un punteggio di 16 su16 e un consolidamento a sei mesi con un punteggio di 27 su 27.

•Le competenze che devono essere raggiunte a 2 mesi ( per avere una sufficiente formazione di base) sono contraddistinte da un asterisco nella colonna delle competenze generali

•Le competenze che non hanno l'asterisco devono essere raggiunte entro 6 mesi per avere una valutazione complessiva positiva

Ambedue i percorsi hanno una modalit  esecutiva che prevede momenti di illustrazioni delle azioni dal Tutor, momenti di esecuzioni in collaborazione e momenti di verifica finale sino all'autonomia. Il passaggio dalla teoria alla pratica avviene attraverso lezioni frontali e simulazioni in vitro e in vivo con utilizzo di opuscoli specifici di informazione ed educazione.

Il piano di apprendimento, i livelli e le definizioni delle competenze, sono state suddivisi in 4 grosse tematiche:

- La conoscenza del contesto organizzativo,
- Le conoscenze teoriche,
- Le competenze tecniche
- Le competenze assistenziali ed educative.

Importante strumento operativo nel processo di inserimento   la scheda di valutazione, inserita a sei mesi e a 12 mesi, in cui viene dato un giudizio sulle competenze professionali raggiunte. Il punteggio acquisito viene identificato con uno score utile al Tutor e al Coordinatore per assegnare al nuovo Infermiere un giudizio il pi  possibile obiettivo che certificano il raggiungimento delle competenze.

## CONCLUSIONI

Data la complessit  assistenziale, un inserimento non strutturato potrebbe portare a delle carenze nelle competenze tecniche ed assistenziali. L'obiettivo del progetto   proprio quello di evitare che questo accada e quindi migliorare la qualit  del servizio. Infatti il percorso da noi strutturato ha portato a una omogeneit  del percorso formativo e un riconoscimento a livello aziendale delle competenze che ogni singolo operatore sanitario deve raggiungere per poter lavorare in predialisi e dialisi peritoneale. Per la definizione delle aree di competenze ci siamo avvalsi del documento sulle competenze Assistenziali Generali e specifiche dell'EDTNA/ERCA.

COMPETENZE AGITE DELL'INFERMIERE DI PRE DIALISI E DIALISI PERITONEALE	AREA TECNOLOGICA /ASSISTENZIALE	AREA RELAZIONALE
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica correttamente tutte le tecniche di dialisi peritoneale manuale ed automatizzata</li> <li>• Conosce le varie tipologie di trattamento dialitico e tipologie di sacche, - applica le prescrizioni del medico in modo critico in base alla situazione del paziente</li> <li>• Gestisce il paziente in tutte le fasi post inserzione del catetere peritoneale, eseguendo i controlli periodici specifici (follow-up) e personalizzandoli alla situazione specifica del paziente.</li> <li>• Riconosce e gestisce le complicanze infettive e non infettive legate alla gestione del catetere peritoneale e mette in atto il protocollo relativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestisce la relazione di aiuto con la persona assistita e la sua famiglia</li> <li>• Interviene tempestivamente ed in autonomia pianificando interventi educativi mirati in relazione a specifici bisogni</li> <li>• Riconosce i punti critici della presa in carico del paziente, forma pazienti e familiari alla risoluzione dei problemi anche complessi che emergono nella Dialisi Peritoneale al domicilio</li> <li>• Fornisce tutoraggio telefonico al paziente per la risoluzione delle problematiche che non richiedono una valutazione ospedaliera</li> </ul>
		AREA EDUCAZIONALE
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianifica, attua, e valuta interventi di educazione terapeutica il percorso di training della persona assistita</li> </ul>